



AVIGNO | BOBBIATE | CALCINATE DEL PESCE | CAPOLAGO | CARTABBIA | LISSAGO | MASNAGO | VELATE

in **CAMMINO** tante chiese, una sola Comunità

46^a Giornata Nazionale per la Vita: il messaggio della CEI

«La forza della vita ci sorprende. "Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?" (Mc 8,36)»



1. Molte, troppe "vite negate"

Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio.

La vita del nemico – soldato, civile, donna, bambino, anziano... – è un ostacolo ai propri obiettivi e può, anzi deve, essere stroncata con la forza delle armi o comunque annichilita con la violenza. La vita del migrante vale poco, per cui si tollera che si perda nei mari o nei deserti o che venga violentata e sfruttata in ogni possibile forma. La vita dei lavoratori è spesso considerata una merce, da "comprare" con paghe insufficienti, contratti precari o in nero, e mettere a rischio in situazioni di patente insicurezza. La vita delle donne viene ancora considerata proprietà dei maschi – persino dei padri, dei fidanzati e dei mariti – per cui può essere umiliata con la violenza o soffocata nel delitto. La vita dei malati e disabili gravi viene giudicata indegna di essere vissuta, lesinando i supporti medici e arrivando a presentare come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata. La vita dei bambini, nati e non nati, viene sempre più concepita come funzionale ai desideri degli adulti e sottoposta a pratiche come la tratta, la pedopornografia, l'utero in affitto o l'espianto di organi. In tale contesto l'aborto, indebitamente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o "del giorno dopo" facilmente reperibili.

Tante sono dunque le "vite negate", cui la nostra società preclude di fatto la possibilità di esistere o la pari dignità con quelle delle altre persone.

2. La forza sorprendente della vita

Eppure, se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri. Le tante storie di persone giudicate insignificanti o inferiori che hanno invece saputo diventare punti di riferimento o addirittura raggiungere un sorprendente successo stanno a dimostrare che nessuna vita va mai discriminata, violentata o eliminata in ragione di qualsivoglia considerazione.

Quante volte il capezzale di malati gravi diviene sorgente di consolazione per chi sta bene nel corpo, ma è disperato interiormente. Quanti poveri, semplici, piccoli, immigrati... sanno mettere il poco che hanno a servizio di chi ha più problemi di loro. Quanti disabili portano gioia nelle famiglie e nelle comunità, dove non "basta la salute" per essere felici. Quante volte colui che si riteneva nemico mortale compie gesti di fratellanza e perdono. Quanto spesso il bambino non voluto fa della propria vita una benedizione per sé e per gli altri.

La vita, ogni vita, se la guardiamo con occhi limpidi e sinceri, si rivela un dono prezioso e possiede una stupefacente capacità di resilienza per fronteggiare limiti e problemi.

3. Le ragioni della vita

Al di là delle numerose esperienze che fanno dubitare delle frettolose e interessate negazioni, la vita ha solide ragioni che ne attestano sempre e comunque la dignità e il valore.

La scienza ha mostrato in passato l'inconsistenza di innumerevoli valutazioni discriminatorie, smascherandone la natura ideologica e le motivazioni egoistiche: chi, ad esempio, tentava di fondare scientificamente le discriminazioni razziali è rimasto senza alcuna valida ragione. Ma anche chi tenta di definire un tempo in cui la vita nel grembo materno inizi ad essere umana si trova sempre più privo di argomentazioni, dinanzi alle aumentate conoscenze sulla vita intrauterina, come ha mostrato la recente pubblicazione *Il miracolo della vita*, autorevolmente presentata dal Santo Padre.

Quando, poi, si stabilisce che qualcuno o qualcosa possieda la facoltà di decidere se e quando una vita abbia il diritto di esistere, arrogandosi per di più la potestà di porle fine o di considerarla una merce, risulta in seguito assai difficile individuare limiti certi, condivisi e invalicabili. Questi risultano alla fine arbitrari e meramente formali. D'altra parte, cos'è che rende una vita degna e un'altra no? Quali sono i criteri certi per misurare la felicità e la realizzazione di una persona? Il rischio che prevalgano considerazioni di carattere utilitaristico o funzionalistico metterebbe in guardia la retta ragione dall'assumere decisioni dirimenti in questi ambiti, come purtroppo è accaduto e accade. Da questo punto di vista, destano grande preoccupazione gli sviluppi legislativi locali e nazionali sul tema dell'eutanasia.

Così gli sbagli del passato si ripetono e nuovi continuamente vengono ad aggiungersi, favoriti dalle crescenti possibilità che la tecnologia oggi offre di manipolare e dominare l'essere umano, e dal progressivo sbiadirsi della consapevolezza sulla intangibilità della vita. Deprechiamo giustamente le negazioni della vita perpetrate nel passato, spesso legittimate in nome di visioni ideologiche o persino religiose per noi inaccettabili. Siamo sicuri che domani non si guarderà con orrore a quelle di cui siamo oggi indifferenti testimoni o cinici operatori? In tal caso non basterà invocare la liceità o la "necessità" di certe pratiche per venire assolti dal tribunale della storia.

4. Accogliere insieme ogni vita

Nella Giornata per la vita salga dunque, da parte di tutte le donne e gli uomini, un forte appello all'impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita. Non ne siamo padroni né possiamo mai diventarlo; non è ragionevole e non è giusto, in nessuna occasione e con nessuna motivazione.

Il rispetto della vita non va ridotto a una questione confessionale, poiché una civiltà autenticamente umana esige che si guardi ad ogni vita con rispetto e la si accolga con l'impegno a farla fiorire in tutte le sue potenzialità, intervenendo con opportuni sostegni per rimuovere ostacoli economici o sociali. Papa Francesco ricorda che «il grado di progresso di una civiltà si misura dalla capacità di custodire la vita, soprattutto nelle sue fasi più fragili» (*Discorso all'associazione Scienza & Vita*, 30 maggio 2015). La drammatica crisi demografica attuale dovrebbe costituire uno sprone a tutelare la vita nascente.

5. Stare da credenti dalla parte della vita

Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore. Da questo punto di vista, la Giornata assume una valenza ecumenica e interreligiosa, richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno.

Roma, 26 settembre 2023

*Il Consiglio Episcopale Permanente
della Conferenza Episcopale Italiana*

9 Novembre 2023

VITA IN COMUNITÀ

VITA IN COMUNITÀ			
SABATO 3	Primo sabato del mese - Tempo di adorazione e confessioni		
	Avigno	Adorazione e confessioni dalle 16.30 fino all'orario della Messa (don Francesco)	
	Cartabbia	Adorazione e confessioni dalle 16.00 fino alle 17.00 (don Feniase)	
	Bobbiate	Adorazione e confessioni dalle 16.30 fino all'orario della Messa (don Peppino)	
	Capolago	Adorazione e confessioni dalle 16.30 fino all'orario della Messa (don Felice)	
	Calcinate	Adorazione e confessioni dalle 17.30 fino all'orario della Messa (don Giampietro)	
	Lissago	Adorazione e confessioni dalle 16.30 fino alle 17.30 (don Michele)	
	Masnago	Adorazione e confessioni dalle 16.30 fino alla Messa (don Luigi e don Virgilio)	
Velate	Adorazione e confessioni dalle 16.30 fino all'orario della Messa (don Adriano)		
DOMENICA 4	Parrocchie	Nelle Messe principali: battesimi comunitari	
	Bobbiate	16.00	Battesimi comunitari
	Velate	17.00	Incontro testimonianza: "Vicino a chi soffre" di Alberto Reggiori, medico chirurgo appena rientrato dalla missione sulla nave ospedale "Vulcano" della marina militare. Parlerà della sua esperienza di soccorso dei palestinesi feriti nella striscia di Gaza.
LUNEDÌ 5	Masnago	20.45	Riunione Consiglio Affari Economici
MARTEDÌ 6	Masnago	20.45	Percorso di preparazione al matrimonio per fidanzati
MERCOLEDÌ 7	Masnago	15.00	In Cripta, "Il Grappolo" propone " Suor Maria Goglia - Elmetto e Soggolo ", una storia "vera", che si svolse nei mesi dell'occupazione nazifascista a Roma, che, nel suo Istituto a Roma, diede rifugio ai soldati sbandati italiani, accolse e salvò oltre sessanta persone ebrei. A cura della dott.ssa Pina De Maria
SABATO 10	Bobbiate Masnago	16.30	Adorazione eucaristica con possibilità di confessione fino all'orario della Messa
DOMENICA 11	Parrocchie	Nelle Messe principali: conferimento sacramento dell'Unzione degli Infermi	
	Capolago	17.00	Carnevale della Comunità Pastorale (vedi locandina) Presso la sala parrocchiale dell'oratorio in Via del Gaggio 2 Proiezione del film: Mr. Ove



CARNEVALE MAMI 2K24



DOMENICA 11 FEBBRAIO

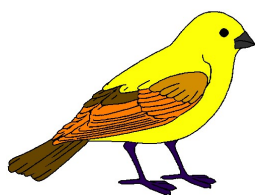
Ore 14:00 Ritrovo in oratorio a Masnago

Ore 14:30 SFILATA del carro e dei bambini per le vie di Masnago e Avigno

Ore 16:00 Arrivo in oratorio ad Avigno

**FESTA IN ORATORIO CON SFILATA DELLE
MASCHERE E MERENDA PER TUTTI**

**Il tema di quest'anno è HappyBirdDay,
ti aspettiamo con la migliore maschera da volatile**



Calendario liturgico dal 3 al 11 febbraio

Sabato 3	ROSSO		San Biagio, vescovo e martire
Es 25, 1-9	17.30	Velate	
Eb 7, 28 - 8, 2	18.00	Avigno	Defunti Luigia e Lorenzo Daverio
Gv 14, 6-14	18.30	Masnago	Per la comunità
Domenica 4	VERDE		Domenica della divina clemenza
Os 6, 1-6	8.30	Masnago	Defunti Armida e Guido Luini
Gal 2, 19 - 3, 7	9.00	Avigno	Defunti Francesco, Maria e Cesare
Lc 7, 36-50	10.30	Masnago	Defunto Giuseppe Ventorino
Liturgia delle ore I settimana	11.00	Avigno	Per la comunità
	11.30	Velate	Defunti Enrica Campana - Maria Mambrini Enrico Petter - Maria Croci
	18.00	Masnago	Defunti Adelaide Riva e Giovanni Berzieri
Lunedì 5	ROSSO		Sant'Agata, vergine e martire
Sap 15, 14 - 16, 3	8.30	Masnago	Defunti famiglia Mangiameli
Mc 10, 35-45	9.00	Avigno	
	18.30	Masnago	Defunti Giancarlo Bottini - Maria Gardenato
Martedì 6	ROSSO		Santi Paolo Miki e compagni, martiri
Sap 17, 1-2. 5-7. 20 - 18, 1a. 3-4	8.00	Velate	
Mc 10, 46b-52	8.30	Masnago	Defunta Amalia Sala
	9.00	Avigno	
	18.30	Masnago	
Mercoledì 7	ROSSO		Sante Perpetua e Felicità, martiri
Sap 18, 5-9. 14-15	8.30	Masnago	Defunta Beatriz
Mc 11, 12-14. 20-25	9.00	Avigno	
	18.30	Masnago	
Giovedì 8	BIANCO		San Girolamo Emiliani
Sap 18, 20-25a	8.30	Masnago	Defunti famiglia Lorenzi - Luigi Tallarini e famiglia Maria, Angelo e Piero Pirola - Maria e Angelina Mangano Lidia e Beppe Giacosa - Giuseppe, Guido e Cleofe Augusto e Esterina - Celestina, Franco e Giovanni
Mc 11, 15-19	9.00	Avigno	
	18.30	Masnago	Defunti Antonina e Matteo Guastella - Sergio Di Furia Giuseppe Bisagni - Franco Fornasieri
Venerdì 9	VERDE		feria
Sap 19, 1-9. 22	8.30	Masnago	Defunti Antonietta e Francesco
Mc 11, 27-33	9.00	Avigno	Defunta Adelia
	18.30	Masnago	
	18.30	Velate	
Sabato 10	BIANCO		S. Scolastica, vergine
Es 25, 1; 27, 1-8	17.30	Velate	
Eb 13, 8-16	18.00	Avigno	Defunti Rita, Francesco, Maria ed Enrico
Mc 8, 34-38	18.30	Masnago	Defunti Paolo e Giancarlo Pala
Domenica 11	VERDE		Ultima Domenica dopo l'Epifania
Is 54, 5-10	8.30	Masnago	Defunti famiglia Farnese
Rm 14, 9-13	9.00	Avigno	Defunta Angela Minogini
Lc 18, 9-14	10.30	Masnago	Defunti Francesca e Ivan Cavalli
Liturgia delle ore II settimana	11.00	Avigno	Defunto Albano Pedron
	11.30	Velate	
	18.00	Masnago	Defunti Lucia, Mariuccia e Carlo Malnati



COMUNITÀ PASTORALE

Maria Madre Immacolata

PARROCCHIA S. GRATO IN BOBBIATE
PARROCCHIA SS. NAZARIO E CELSO
IN CALCINATE DEL PESCE
PARROCCHIA S. TRINITÀ IN CAPOLAGO
PARROCCHIA S. SILVESTRO IN CARTABBIA
PARROCCHIA S. CARLO IN LISSAGO

Calendario liturgico dal 3 al 11 febbraio

Sabato 3	ROSSO		San Biagio, vescovo e martire
Es 25, 1-9 Eb 7, 28 - 8, 2 Gv 14, 6-14	17.30	Capolago	Defunti Giuseppe, Erminia e Giancarlo, Giuseppe Passera e famiglia
	18.00	Bobbiate	Defunti Vittorio Toaldo - Franco Tardonato
	18.30	Calcinato del Pesce	
Domenica 4	VERDE		Domenica della divina clemenza
Os 6, 1-6 Gal 2, 19 - 3, 7 Lc 7, 36-50 Liturgia delle ore I settimana	8.30	Bobbiate	Defunti Carabelli Gigliola e Dante
	9.30	Capolago	Defunti Assunta e Pierino Crugnola
	10.00	Calcinato del Pesce	
	10.30	Cartabbia	
	11.00	Bobbiate	Per la comunità
	11.00	Lissago	
18.00	Bobbiate	Defunti Franco Andaloro e Carmela - Petringa Carmelo e Nicoletta	
Lunedì 5	ROSSO		Sant'Agata, vergine e martire
Sap 15, 14 - 16, 3 Mc 10, 35-45	9.00	Capolago	Defunti Pietro, Maria, Ezio ed Emilio
	18.00	Bobbiate	Defunti famiglia Demo e famiglia Lago Attilio Sr. Serena e Irene
Martedì 6	ROSSO		Santi Paolo Miki e compagni, martiri
Sap 17, 1-2. 5-7. 20 - 18, 1a. 3-4 Mc 10, 46b-52	6.30	Bobbiate	Defunti Bruno Giovinazzo - Elio Ferrario Vincenzo Esposito
	8.30	Calcinato del Pesce	
Mercoledì 7	ROSSO		Sante Perpetua e Felicità, martiri
Sap 18, 5-9. 14-15 Mc 11, 12-14. 20-25	8.30	Bobbiate	Defunto don Virginio Poma
	17.30	Capolago	Defunti Rosa e Mauro, Nestore Crespi
	18.30	Lissago	
Giovedì 8	BIANCO		San Girolamo Emiliani
Sap 18, 20-25a Mc 11, 15-19	8.30	Bobbiate	Defunto don Ottavio Sironi
	16.00	Calcinato del Pesce	
	17.30	Cartabbia	
Venerdì 9	VERDE		feria
Sap 19, 1-9. 22 Mc 11, 27-33	8.30	Lissago	
	18.00	Bobbiate	Defunti Battista e Adelaide Maffi
Sabato 10	BIANCO		S. Scolastica, vergine
Es 25, 1; 27, 1-8 Eb 13, 8-16 Mc 8, 34-38	17.30	Capolago	Defunti don Ignazio - Ercole Ballerio - Gianni Molinari
	18.00	Bobbiate	Defunti don Giancarlo Maggioni - famiglia Toaldo
	18.30	Calcinato del Pesce	
Domenica 11	VERDE		Ultima Domenica dopo l'Epifania
Is 54, 5-10 Rm 14, 9-13 Lc 18, 9-14 Liturgia delle ore II settimana	8.30	Bobbiate	
	9.30	Capolago	Defunti Emma, Maria e Umberto
	10.00	Calcinato del Pesce	
	10.30	Cartabbia	
	11.00	Bobbiate	Defunto Paolo Maestri
	11.00	Lissago	
18.00	Bobbiate	Per la comunità	